



التحالف الأوروبي لمناصرة أسرى فلسطين
European Alliance in Defence of Palestinian Detainees

La coalition européenne de soutien aux prisonniers palestiniens
La coalición europea de apoyo a los prisioneros palestinos
Europäische Allianz für die Solidarität mit den Palästinensischen Gefangenen e.V.

Libertà per prigionieri e detenuti nelle carceri dell'occupazione israeliana.

Il 17 aprile di ogni anno è la Giornata del prigioniero palestinese, in onore e in riconoscimento degli enormi sacrifici che hanno offerto per porre fine all'occupazione israeliana, e il raggiungimento dell'indipendenza del popolo palestinese e l'istituzione del loro stato palestinese indipendente con Gerusalemme come la sua capitale. I prigionieri detenuti nelle carceri di occupazione israeliane hanno sofferto di condizioni difficili e sono esposti a gravi violazioni da parte delle autorità di occupazione e delle amministrazioni penitenziarie, in contraddizione con la Terza e la Quarta Convenzione di Ginevra del 1949, le norme del diritto internazionale dei diritti umani. Secondo le statistiche a nostra disposizione, Israele, la "potenza occupante", ha circa 4.450 prigionieri palestinesi nelle sue prigioni, inclusi 140 bambini, 37 prigionieri e 440 detenuti amministrativi, senza accusa né processo. e tra loro 543 prigionieri affetti da varie malattie. Come il prigioniero 81enne Fouad El-Shobakiy, circa 300 soffrono di una serie di malattie gravi e croniche che richiedono cure immediate per salvarsi la vita e proteggerle dal rischio di morte.

Tra i prigionieri e detenuti, ci sono 25 prigionieri palestinesi detenuti prima dell'Accordo di Oslo del 1993, tra i quali 13 prigionieri sono stati trattenuti per più di 30 anni consecutivi. I maggiori di loro sono Karim e Maher Younis, detenuti dal gennaio 1983, oltre alla presenza di decine di persone che hanno trascorso lunghi anni in prigione, sono stati rilasciati e successivamente sono stati nuovamente arrestati, come famigerato esempio il prigioniero Nael Barghouti, detenuti da più di 40 anni.

I detenuti vengono trattenuti in condizioni dure e disumane, non ricevono cure mediche adeguate e nei loro confronti viene praticata una politica di negligenza medica, che alla luce della pandemia di Coronavirus ha provocato l'infezione di circa 400 detenuti da questo virus. La pratica ha portato alla morte di prigionieri, portando il numero di coloro che sono stati martirizzati nelle carceri israeliane a 226 prigionieri palestinesi dal 1967, sia a seguito di tortura che per negligenza medica intenzionale o omicidio. Oltre alle centinaia di altre vittime del martirio dopo la scarcerazione, colpite dalle malattie contratte all'interno delle carceri.

Affermiamo che lo Stato di Israele, in quanto "potenza occupante", è responsabile della vita di prigionieri e detenuti, e chiediamo alla comunità internazionale di assumersi le proprie responsabilità legali e morali, di esercitare pressioni sulle autorità di occupazione affinché rispettino le vite dei detenuti e garantire il rispetto degli standard dei detenuti stipulati nella Convenzione di Ginevra sui detenuti e in conformità con gli standard del diritto internazionale dei diritti umani, garantire un'assistenza sanitaria adeguata. Chiediamo inoltre all'Organizzazione Mondiale della Sanità e al Comitato Internazionale della Croce Rossa, di intervenire con urgenza e fare pressione sulla potenza occupante, monitorare le regole applicate a livello internazionale per proteggere i detenuti dai pericoli del coronavirus e adottare tutte le misure preventive necessarie e adeguate misure a beneficio dei detenuti palestinesi all'interno delle carceri israeliane.

Chiediamo a tutti i combattenti per la libertà e tutti gli organi della comunità internazionale di espandere la loro solidarietà con prigionieri e detenuti e di lavorare sodo per il rilascio di prigionieri malati, bambini, donne e anziani dalle prigioni dell'occupazione israeliana.

Libertà per prigionieri e detenuti nelle carceri di occupazione israeliana!

Il Comitato di monitoraggio della Giornata dei prigionieri palestinesi

L'Alleanza europea per i prigionieri palestinesi e i suoi comitati di coordinamento in Europa e Palestina, l'Autorità per gli affari dei prigionieri, il Club dei prigionieri palestinesi, il Comitato dei rappresentanti dei prigionieri e degli ex prigionieri - Libano, il Comitato per la difesa dei prigionieri e dei detenuti nelle carceri di occupazione sionista - Libano, Alto Commissario per le questioni relative ai prigionieri e alla sorveglianza della libertà, Khiam Rehabilitation Center for Victims of Torture - Lebanon, Addameer Foundation, Abu Jihad Center for Captive Movement Issues, International Association for the Solidarity with prisoners - Lebanon, Zaytouna Association for Children and Development - Gaza, Centro per la difesa della libertà.

Bruxelles 17 aprile 2021

Coalizione europea a sostegno dei prigionieri palestinesi

The-European-Alliance-in-Defence-of-Palestinian-Detainees

Liegnitzstr. 28, 53721 Siegburg, Germany,

Tel: 00491715411168, Fax: 0049-2241-2653744, asrafalastin@web.de, <http://asrafalastin.eu>

<https://www.facebook.com/pages/The-European-Alliance-in-Defence-of-Palestinian-Detainees/590907887618242>

Accountnumber.: Kreissparkasse Köln, IBAN: DE08 3705 0299 0001 0389 45, BIC: COKSDE33